



Direzione Amministrativa
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
U.O.C. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE APPROVVIGIONAMENTO BENI E SERVIZI

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277326 – Fax 0332/277305
e-mail: approvvigionamento@ats-insubria.it
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

Sistema Qualità Certificato – UNI EN ISO 9001:2015.

**LETTERA DI INVITO PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA
DI AGHI E PROVETTE VACUTAINER OCCORRENTI ALL’ATS DELL’INSUBRIA
PER IL PERIODO DI SEI MESI**

(affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, c. 2, lett. a) d. lgs. 50/2016,
previa richiesta preventivi)
CIG: Z56246CF8A

PREMESSA

L’**Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell’Insubria**, per l’espletamento della presente procedura, utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “Sintel”, ai sensi della L.R. 33/2007 e ss.mm.ii. al quale è possibile accedere attraverso l’indirizzo internet: www.arca.regione.lombardia.it. Per le modalità di utilizzo della piattaforma Sintel si rimanda all’Allegato A “Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL” al presente documento. Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento del sistema sono contenute nei “Manuali generali Sintel-Fornitore”, disponibili sul sito www.arca.regione.lombardia.it.

**ART. 1
CARATTERISTICHE DELLA PROCEDURA**

Indirizzo stazione appaltante	ATS dell’Insubria – Via Ottorino Rossi, 9 – 21100 Varese
Tipologia della procedura	Affidamento diretto previa richiesta preventivi
Termine ultimo per la presentazione dell’offerta	30/07/2018 ore 13:00
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	25/07/2018 ore 13:00
Responsabile Unico del Procedimento	Crimella Mauro



ART. 2 DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione, di seguito elencata, oggetto della presente procedura, è presente in piattaforma Sintel.

Lettera d'invito	
Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel	<i>Allegato A</i>
Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000	<i>Allegato B</i>
Modulo dettaglio offerta economica	<i>Allegato C</i>
Patto di Integrità	<i>Allegato D</i>
Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 e Regolamento UE n. 679 del 27/04/2016 per fornitori dell'Agenzia	<i>Allegato E</i>

ART. 3 RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti su oggetto, documentazione di gara, partecipazione alla procedura e svolgimento della stessa, dovranno essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante per mezzo della funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma Sin.Tel. nell'interfaccia "Dettaglio", entro il termine perentorio indicato all'art. 1 della presente lettera di invito. L'ATS dell'Insubria non è tenuta a rispondere a richieste di chiarimento formulate in modo difforme da quanto indicato (es.: per telefono) e, in ogni caso, le eventuali risposte a tali richieste irrituali non impegnano in alcun modo l'ATS.

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara ovvero risposte alle suddette richieste saranno rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

Sarà inoltre cura della stazione appaltante inviare i chiarimenti anche attraverso il medesimo canale utilizzato per l'invio della richiesta stessa.

ART. 4 OGGETTO

La presente procedura ha ad oggetto l'affidamento della fornitura di presidi per veterinari, comprensiva dei servizi connessi, occorrente all'ATS dell'Insubria per il periodo di sei mesi, per i fabbisogni di seguito dettagliati:

Descrizione	Unità di misura	Fabbisogno presunto ATS Insubria (espresso in unità di misura) per il periodo di sei mesi
Ago sterile tipo vacutainer system 20G x1 1/2"	pezzo	30.000



Descrizione	Unità di misura	Fabbisogno presunto ATS Insubria (espresso in unità di misura) per il periodo di sei mesi
Provetta tipo vacutainer da 10 ml sottovuoto in P.E.T. – tappo mattone/rosso	pezzo	32.500
Provetta tipo vacutainer da 10 ml sottovuoto con EDTA – tappo viola	pezzo	800

La precisa qualità delle merci costituisce elemento essenziale della fornitura.

Nella fornitura devono intendersi compresi il trasporto e la consegna. Questi servizi verranno prestati dal fornitore unitamente alla fornitura medesima ed il relativo corrispettivo deve intendersi incluso nel prezzo offerto.

Si precisa che l'offerta non può prevedere un minimo d'ordine e che l'ATS non riconoscerà alcun concorso spese per la consegna in rapporto al valore dei singoli ordini.

Durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 testo vigente, l'ATS dell'Insubria avrà la facoltà di imporre all'impresa modifiche alle prestazioni, tali da comportare un aumento o una diminuzione del corrispettivo contrattualmente stabilito entro il limite di 1/5 (venti per cento) del corrispettivo stesso.

L'ATS dell'Insubria, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 testo vigente, si riserva inoltre di prorogare il contratto, successivamente alla scadenza contrattuale, per un periodo di tempo non superiore a tre mesi, alle medesime condizioni in vigore per il contratto scaduto, dandone preventivo avviso al fornitore, il quale sarà pertanto tenuto a garantire la continuità della fornitura.

Il prodotto deve rispettare i requisiti minimi essenziali sotto indicati:

- rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e dalle disposizioni di carattere cogente che venissero emanate nel corso della durata del contratto in conformità alle direttive statali e/o comunitarie in relazione alle autorizzazioni alla produzione, importazione, immissione in commercio;
- essere prodotto in conformità alle norme per la buona fabbricazione e per il controllo di qualità dei medicinali, con particolare riferimento ai requisiti previsti dalla Farmacopea Ufficiale vigente e relativi aggiornamenti, e alle altre disposizioni vigenti in materia;
- presentare, all'atto della consegna, una validità o vita utile residua del prodotto non inferiore a 2/3 della vita media dello stesso dalla data di effettiva consegna;
- rispettare le prescrizioni su confezionamento ed imballaggio di cui al successivo articolo 5.

L'impresa fornitrice si impegna a comunicare tempestivamente all'ATS dell'Insubria tutte le informazioni relative a modifiche, sospensioni, ritiri e revoche relativamente al prodotto oggetto di fornitura. In particolare, qualora, nel corso della validità del contratto, si verificasse l'emanazione di direttive statali e/o comunitarie per quanto attiene le autorizzazioni alla



produzione, importazione ed immissione in commercio, con particolare riferimento a requisiti previsti dalla Farmacopea Ufficiale vigente e relativi aggiornamenti, o qualsiasi altra disposizione vigente in materia, il fornitore è tenuto a conformare le caratteristiche e la qualità del prodotto fornito alla sopravvenuta normativa, senza alcun aumento di prezzo, nonché a sostituire, a proprio onere e spese, qualora ne fosse vietato l'uso, le eventuali rimanenze di prodotto non conformi consegnati e giacenti nei magazzini delle ATS dell'Insubria.

ART. 5 CONFEZIONAMENTO ED IMBALLAGGIO

Per tutto ciò che concerne il confezionamento primario (l'involucro o il contenitore) e l'imballaggio esterno in cui è collocato il confezionamento primario del prodotto, il fornitore dovrà garantirne la conformità rispetto a quanto previsto dalle normative vigenti in materia.

L'eventuale imballaggio usato per la spedizione sarà a carico del fornitore e resterà di proprietà dell'ATS dell'Insubria (imballi e confezioni "a perdere"). Devono, altresì, essere ben visibili all'esterno: il contrassegno dell'azienda produttrice, il nome commerciale del prodotto, il numero di lotto, l'indicazione quantitativa del contenuto, la data di scadenza dei prodotti stessi.

L'imballaggio esterno del prodotto deve, altresì, riportare la simbologia prevista per la corretta conservazione del prodotto stesso. In particolare, deve essere in materiale resistente alle manovre di carico, trasporto e scarico, oltre che idoneo a garantire sia la corretta conservazione del prodotto, sia il rispetto delle condizioni di temperatura previste dalla relativa scheda tecnica e dalla monografia del prodotto.

ART. 6 REQUISITI MINIMI

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti sotto indicati:

- **Requisiti di ordine generale (art. 80 D.Lgs. n. 50/2016)**
Sono esclusi dalla partecipazione alla gara gli operatori economici nei confronti dei quali ricorrano una o più delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
- **Requisiti di idoneità professionale (art. 83 D.Lgs n. 50/2016)**
Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza per attività identica o analoga a quella oggetto della presente procedura di gara.

La sussistenza di tali requisiti è oggetto di dichiarazione da rendersi nella Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui all'art. 2.

ART. 7 TERMINE PER L'INVIO DELL'OFFERTA

L'offerta e la documentazione che la compone devono essere redatte e trasmesse alla stazione appaltante esclusivamente in formato elettronico attraverso la piattaforma Sin.Tel. entro il termine perentorio indicato all'art. 1 della presente lettera di invito, pena l'inammissibilità dell'offerta stessa.



ART. 8 FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno presentare:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (busta A)

Il Concorrente, debitamente registrato a SINTEL, accede con le proprie chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet all'indirizzo <http://www.arca.regione.lombardia.it>.

Nell'apposito campo "Documentazione Amministrativa" presente sulla piattaforma Sintel, il concorrente dovrà allegare la documentazione amministrativa di seguito elencata, consistente in un unico file, formato ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati, comprensivo dei seguenti documenti, **ciascuno dei quali firmato digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente munita di comprovati poteri di firma:**

- 1. Allegato B "Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000", debitamente compilato;**
- 2. copia scansata della procura notarile che attesti i poteri di firma del sottoscrittore, nel caso in cui qualsiasi documento contenuto nella busta A e B sia sottoscritto da un procuratore generale o speciale;**
- 3. scheda tecnica dei prodotti offerti, che contenga la descrizione dei prodotti offerti, il codice interno degli stessi, il confezionamento, l'unità di misura, la CND e il numero di Repertorio.**

B) OFFERTA ECONOMICA (busta B)

Nell'apposito campo "offerta economica" presente sulla piattaforma Sintel del percorso guidato "invia offerta", il Concorrente, a pena di esclusione, deve inserire la propria offerta economica consistente nell'indicazione del **prezzo complessivo omnicomprensivo offerto (fino a un massimo di 3 decimali e IVA esclusa) per il periodo di sei mesi, per la fornitura e servizi connessi di cui all'articolo 4. Tale prezzo deve intendersi quindi comprensivo sia della fornitura sia dei servizi connessi come specificati nella presente lettera d'invito.**

L'importo a base d'asta è pari a € 3.463,00 oltre IVA. Si ricorda che il prezzo a base d'asta non è superabile a pena di esclusione.

Per completare l'inserimento dell'offerta economica il concorrente dovrà inserire nel campo "requisito economico obbligatorio" **il modulo, Allegato C** alla presente lettera di invito, denominato **"Modulo dettaglio offerta economica"**, debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente munita di comprovati poteri di firma.

Attenzione: il suddetto modulo Dettaglio offerta economica (Allegato C) NON deve essere caricato nella busta amministrativa. Deve essere caricato nel campo "requisito economico obbligatorio" della busta economica.

Per l'appalto in questione non sono ravvisabili rischi da interferenza e pertanto gli oneri della sicurezza per i suddetti rischi sono pari a € 0,00.

La validità dell'offerta economica è di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, Sin.Tel. genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal fornitore sul proprio terminale, **sottoscritto con firma digitale** e immesso a sistema quale elemento essenziale dell'offerta.

Solo a seguito della sottomissione di tale documento in formato pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente potrà completare la presentazione dell'offerta mediante la funzionalità "riepilogo



ed invio dell'offerta". Si suggerisce al concorrente di verificare di aver completato tutti i passaggi richiesti da SINTEL per procedere all'invio dell'offerta. In ogni caso Sintel darà comunicazione al soggetto concorrente del corretto invio dell'offerta.

ART. 9 SCELTA DEL CONTRAENTE

L'ATS INSUBRIA procederà all'affidamento ai sensi dell'art. 36, c.2 lett. a) del d. lgs. 50/2016 in favore dell'offerta col minor prezzo, previo parere positivo di idoneità tecnica da parte del competente Servizio dell'ATS dell'Insubria.

Si precisa che l'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'impresa, mentre per l'ATS lo diverrà solamente a seguito dell'efficacia del relativo provvedimento di aggiudicazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

ART. 10 SOSPENSIONE E ANNULLAMENTO DELLA PROCEDURA

ATS dell'Insubria avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel o che impediscano di formulare l'offerta. La sospensione e/o il rinvio non sono previsti nel caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti utilizzati dalle Imprese concorrenti.

ATS dell'Insubria si riserva altresì la facoltà di annullare la procedura, qualora, successivamente al lancio della medesima, rilevi di aver commesso un errore materiale nella compilazione delle informazioni di gara richieste dalla piattaforma Sintel e ritenga che tale errore possa ripercuotersi significativamente sulla corretta prosecuzione delle operazioni di gara.

ATS dell'Insubria si riserva la facoltà di sospendere, revocare o comunque non affidare la fornitura, senza che i concorrenti possano pretendere alcun compenso o rimborso spese, sia nel caso venga meno l'interesse pubblico alla effettuazione della stessa, sia nel caso l'offerta presentata non sia ritenuta conveniente o idonea.

ART. 11 STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza in modalità elettronica (invio a mezzo posta elettronica certificata e sottoscrizione con firma digitale).

Tutte le spese e gli oneri (diritti di segreteria, bolli se ed in quanto dovuti, imposta di registro, ecc.) per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.

ART. 12 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010, si informa che, a pena di nullità del contratto, l'impresa aggiudicataria si dovrà impegnare a sottoporsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubblici.

Pertanto, tutte le transazioni dovranno avvenire tramite le banche o la Società Poste Italiane S.p.A., con bonifico bancario o postale, da gestire sui conti correnti dedicati anche non in via esclusiva; il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.



In caso di subappalto, nel contratto tra i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, deve essere inserita apposita clausola con cui ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata L. 136/2010 e s.m.i.

ART. 13 CONSEGNA DELLA FORNITURA

L'ATS dell'Insubria provvederà a trasmettere al fornitore gli ordini con i prodotti (e relative quantità) che dovranno essere consegnati **entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento dell'ordine**.

Occorrendo somministrazioni in via d'urgenza, il fornitore dovrà prestarle immediatamente, entro 48 ore dal ricevimento dell'ordine.

Si precisa che, nel periodo contrattuale di sei mesi, si prevedono tre/quattro consegne.

Si precisa inoltre che, per la fornitura in oggetto, la consegna più consistente verrà richiesta all'impresa nel mese di settembre 2018.

Durante la fase del trasporto, per la consegna del prodotto dovranno essere garantite le condizioni di corretta conservazione del prodotto medesimo previste dalla normativa europea ed italiana, nonché dalla Farmacopea Ufficiale, edizione in vigore alla data della consegna del Prodotto ed eventuali successivi aggiornamenti.

Le consegne dovranno essere effettuate presso il Magazzino dell'U.O.C. Servizio Farmaceutico c/o ex Ospedale Psichiatrico - via Castelnuovo n. 1 - 22100 Como, nei seguenti orari di ricevimento della merce: dal Lunedì al Venerdì (escluso festivi) dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

I prodotti dovranno essere consegnati franco magazzino, con i relativi documenti di trasporto e nessun onere aggiuntivo verrà riconosciuto per imballaggio, consegna e trasporto, quand'anche effettuato per consegna urgente.

Il documento di trasporto dovrà obbligatoriamente contenere:

- il luogo di consegna della merce;
- la tipologia e la quantità degli articoli consegnati;
- gli estremi dell'ordine;
- numero del lotto del materiale consegnato;
- data di scadenza del prodotto oggetto di consegna.

In mancanza di tali dati, non si accetteranno reclami da parte del fornitore qualora la merce venisse respinta.

ART. 14 RESI

Nel caso di difformità qualitativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo: la mancata corrispondenza per nome commerciale, etichettatura, integrità dell'imballo e confezionamento, prodotti viziati o difettosi, o non correttamente conservati nella fase di consegna) e/o difformità quantitativa (prodotti in eccesso) tra l'ordine e quanto consegnato dal fornitore risultante dal documento di trasporto, anche se rilevate a seguito di prove e utilizzi successivi che evidenzino la non corrispondenza tra il prodotto richiesto e quello consegnato, l'ATS dell'Insubria invierà la propria contestazione scritta al fornitore, attivando la pratica di reso, secondo quanto di seguito disciplinato.



Si considerano prodotti con difformità qualitativa anche quei prodotti che non siano stati correttamente trasportati o tenuti sotto controllo termico, così come previsto dalla normativa vigente.

Con le modalità di seguito stabilite, il fornitore ha l'obbligo di ritirare il/i prodotto/i oggetto di reso.

Ritiro dei resi nel caso di difformità qualitativa

Il Fornitore ha l'obbligo di ritirare e sostituire, senza alcun addebito di oneri o spese per l'ATS dell'Insubria, i prodotti che presentino difformità qualitativa, concordando le modalità di ritiro e di eventuale sostituzione entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di contestazione.

Inoltre se, entro il termine di 20 (venti) giorni lavorativi dalla comunicazione di contestazione per il ritiro e la sostituzione, il fornitore non abbia proceduto al ritiro dei prodotti non conformi, l'ATS ha facoltà di restituirli presso le sedi del fornitore. I costi sostenuti dall'ATS per tale operazione saranno a carico del fornitore e da questi rimborsati. L'ATS non è tenuta a rispondere di eventuali danni subiti dal prodotto in conseguenza della giacenza presso la propria sede e della eventuale riconsegna.

Ritiro dei resi nel caso di difformità quantitativa

Il fornitore s'impegna a ritirare, senza alcun addebito di oneri o spese per l'ATS, le confezioni consegnate in eccesso, entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione di contestazione, concordando con l'Ente stesso le modalità del ritiro.

Superato il limite massimo di 20 (venti) giorni lavorativi dalla comunicazione di contestazione per il ritiro delle confezioni consegnate in eccesso, l'ATS ha facoltà di restituirle presso le sedi del fornitore. I costi sostenuti dall'ATS per tale operazione saranno a carico del fornitore e da questi rimborsati all'Ente. L'ATS non è tenuta a rispondere di eventuali danni subiti dal prodotto in conseguenza della giacenza presso le loro sedi.

ART. 15

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Dopo ogni consegna, l'impresa emetterà fattura in modalità elettronica intestata come di seguito specificato:

Denominazione Ente: Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria

Sede legale: Via Ottorino Rossi, 9 – 21100 VARESE

Codice IPA: ATSIN

Codice Univoco Ufficio: 9ZTIFF

Nome dell'ufficio: 303-Uff_Fattelet-Como

Cod. fisc. del servizio di F.E.: 03510140126

Partita IVA: 03510140126

L'impresa dovrà trasmettere la fattura mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

La fattura dovrà necessariamente riportare anche il CIG ed il CUP, quest'ultimo ove presente.

Eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per agevolare le operazioni di contabilizzazione e di pagamento della fattura saranno concordate tra l'ATS dell'Insubria e l'Impresa.

L'ufficio competente procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le somme delle quali il fornitore fosse debitore.

L'ATS dell'Insubria non procede comunque alla liquidazione di fatture anticipate ed emesse prima della fruizione della fornitura.



Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto svolta dal competente Direttore dell'esecuzione del contratto; tale verifica sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Il suddetto termine di pagamento verrà sospeso qualora:

- nella fattura non sia indicato chiaramente il numero CIG;
- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra prestazione effettuata e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata di tutta la documentazione richiesta.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento dell'avvenuta soluzione della causa di sospensione.

ART. 16

OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA EX D.LGS. 81/2008 E S.M.I.: DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E RESPONSABILITÀ DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In relazione alla presente fornitura, non sussistono "rischi d'interferenza". Pertanto non è necessaria la compilazione del DUVRI; i costi relativi ai rischi da interferenza sono, pertanto, pari ad euro 0,00.

L'impresa si obbliga ad adottare, durante l'esecuzione dell'appalto, tutte le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità delle persone impiegate nel servizio, nonché di terzi. L'impresa assume in proprio ogni responsabilità per infortunio, danni relativi a persone e beni, tanto della medesima impresa quanto dell'ATS o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi.

L'Impresa si obbliga altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro, igiene, sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri.

L'impresa si obbliga inoltre ad applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto e loro successive modificazioni.

Infine, è obbligo dell'Impresa prendere visione delle corrette modalità per l'accesso alle sedi aziendali, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente, mediante lettura della documentazione relativa alla "valutazione dei rischi specifici aziendali". A tal fine alla stessa verranno consegnati i documenti inerenti i rischi presenti in Azienda.

L'Impresa dovrà attenersi, in quanto a organizzazione, procedure di lavoro e attrezzature, alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente.

ART. 17 PENALITÀ

Ove si verificano inadempienze dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'ATS dell'Insubria ha facoltà di applicare, previa contestazione formale, penali rapportate alla gravità delle inadempienze riscontrate.

In caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni nelle tempistiche previste, l'ATS potrà applicare una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

In caso di ritardi superiori a cinque giorni solari, l'ATS ha facoltà di procedere direttamente all'acquisto, a libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce che sarebbe dovuta essere consegnata, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse alla ditta aggiudicataria, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.



In caso di difformità della prestazione effettuata rispetto a quanto prescritto, potrà essere applicata una penale per un importo minimo di € 100,00 fino ad un massimo pari al 10% del valore del contratto.

L'inadempimento sarà contestato con nota scritta trasmessa a mezzo pec; le giustificazioni, che dovranno essere fornite per iscritto dall'appaltatore nel termine massimo di cinque giorni dal ricevimento della contestazione, saranno discrezionalmente valutate dall'Amministrazione. Qualora le citate controdeduzioni non siano ritenute accoglibili, ovvero non vi sia risposta, ovvero la medesima non sia pervenuta nel termine assegnato, sono applicate all'impresa affidataria le penali come sopra indicate.

Le suddette penali saranno scontate mediante decurtazione dal corrispettivo convenuto in sede di pagamento dello stesso, senza obbligo di preventivo esperimento di azione giudiziaria.

Nel caso in cui i corrispettivi liquidabili al fornitore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali, l'ATS si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo (ove previsto) che, in tal caso, dovrà essere immediatamente reintegrato.

In caso di inadempimento totale o parziale da parte dell'Appaltatore, oltre all'applicazione delle penali, l'ATS si riserva la facoltà di fare eseguire le prestazioni non erogate da altro soggetto, con addebito dei relativi costi all'appaltatore inadempiente.

Quanto sopra fatto salva ogni altra azione che l'ATS riterrà opportuna in idonea sede ai fini dell'accertamento ed al risarcimento di ulteriori danni derivanti dagli inadempimenti contrattuali.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Impresa dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 18 RECESSO

ATS Insubria ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 109 del d. lgs. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni da comunicarsi all'impresa appaltatrice mediante pec. Tale facoltà non è concessa all'appaltatore.

ATS Insubria si avvarrà di tale facoltà nei seguenti casi:

- motivi di interesse pubblico;
- giusta causa;
- necessaria attuazione di novità normative che, a livello nazionale o regionale, interessano il S.S.R. e implicano ineluttabili ripercussioni sul piano organizzativo e delle competenze;
- altri mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività;
- mutamenti nella normativa riguardante la fornitura oggetto del presente appalto;
- attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, a livello nazionale (Consip) o regionale (Azienda Regionale Centrale Acquisti) di convenzioni aventi il medesimo oggetto del presente appalto;
- pubblicazione, da parte dell'ANAC, durante la vigenza contrattuale, di prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione;
- internalizzazione del servizio oggetto d'appalto.



ART. 19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In tema di risoluzione del contratto si richiamano le disposizioni di cui all'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

Oltre a quanto previsto dal predetto articolo, l'ATS potrà procedere di diritto, ex art. 1456 del codice civile, alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- interruzione del servizio senza giustificato motivo;
- fornitura di prodotti non conformi;
- inosservanza delle norme di legge e di regolamento applicabili all'appalto in oggetto;
- violazione di uno degli impegni previsti dall'art. 2 del "Patto di integrità in materia degli appalti pubblici regionali", fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del medesimo;
- violazione del codice etico dell'ex Asl della Provincia di Varese e della Provincia di Como, fatto salvo il pieno diritto dell'ATS Insubria di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della propria immagine ed onorabilità;
- violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dal vigente Codice di Comportamento dell'ATS;
- accertamento della non sussistenza o il venir meno di uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
- violazione delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- violazione delle norme in materia retributiva e contributiva;
- almeno tre contestazioni nell'anno formalizzate con applicazioni di penali;
- mancato rispetto, per tutta la durata contrattuale, delle previsioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.
- mancato adempimento degli obblighi previsti dalla Legge 136/2010.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità del servizio, le stesse saranno formalmente contestate dall'ATS come previsto ai capitoli precedenti.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva (ove richiesta) ed il risarcimento dei danni derivanti.

Per la caratteristica di PUBBLICA FORNITURA, l'attività oggetto del presente documento non potrà essere sospesa. La mancata effettuazione del servizio rappresenta inadempimento contrattuale e consente all'ATS di richiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nonché il risarcimento dei danni conseguenti all'interruzione del servizio stesso, fatti salvi i casi di giusta causa e giustificato motivo.

Nella fattispecie in questione si procederà inoltre ad addebitare i maggiori costi derivanti dall'affidamento del servizio ad altro operatore.

ART. 20 CLAUSOLE DI LEGALITÀ / INTEGRITÀ

La Giunta della Regione Lombardia con deliberazione 30 gennaio 2014 - n. X/1299, pubblicata su B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 6 del 03/02/2014, ha approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali". Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla presente procedura.

Inoltre, sul sito istituzionale dell'ATS è disponibile il Codice Etico dell'ex Asl della Provincia di Varese e della provincia di Como, che costituisce un complesso di regole di valore etico cui si

debbono attenere l'ATS, i suoi dipendenti e tutti i soggetti che hanno rapporti con la medesima nello svolgimento delle attività di rispettiva competenza.

Con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 è stato emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

L'ATS ha approvato il "Codice di comportamento dell'ATS Insubria", che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dai citati codici di comportamento si applicano tra l'altro ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

L'ATS dell'Insubria ha altresì adottato il "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (2018-2020)".

Il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il "Codice di comportamento dell'ATS Insubria" e il "Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (2018-2020)" sono disponibili sul sito www.ats-insubria.it.

L'appaltatore si obbliga a prendere conoscenza dei documenti sopra richiamati e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in essi contenute.

ART. 21 CONTROVERSIE

Le controversie relative all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria competente individuando a tal fine il foro del capoluogo dove ha sede legale l'ATS dell'Insubria.

ART. 22 PRIVACY

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs n.196 del 30.06.2003 e del Regolamento Europeo n. 679/2016, l'ATS dell'Insubria in qualità di Titolare del trattamento informa la ditta concorrente che i dati personali forniti verranno utilizzati per le finalità connesse all'espletamento della gara.

La domanda di partecipazione alla procedura e/o la presentazione dell'offerta equivale al conferimento dei dati ed al consenso a trattarli per i fini espressamente previsti nell'informativa (allegata al presente documento).

L'eventuale diniego espresso del consenso potrebbe impedire l'ammissione del concorrente alla gara.

L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e Capo III del Reg. UE n. 679/2016 (Diritti di accesso ai dati personali ed altri diritti) fra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

In sede di stipulazione del contratto il Titolare del trattamento dei dati provvede a nominare la ditta aggiudicataria "Responsabile esterno del trattamento dei dati" per quanto sia strettamente necessario alla corretta esecuzione dei servizi ed al rispetto degli obblighi contrattuali. I compiti specifici impartiti dal Titolare al "Responsabile esterno del trattamento" sono tutti riportati nella nota informativa allegata al presente documento.



ART. 23
DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia di pubblici contratti e al Codice Civile.

PER IL DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA
(Dott. Mauro Crimella)

Dott.ssa Elisabetta Tenconi

Documento informatico firmato digitalmente
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

Responsabile del procedimento: Dott. Mauro Crimella
Pratica trattata da: Dott.ssa Maria Cecilia Monti

All. vedi art. 2